
Giornata del Ringraziamento: mons. Perego (Ferrara), “l’acqua è un bene collettivo, non può favorire speculazioni e gestioni privatistiche”

“L’acqua è un bene collettivo, di tutti, destinata a tutti e non può favorire speculazioni e gestioni privatistiche”. Lo ha ricordato ieri l’arcivescovo di Ferrara-Comacchio, mons. Gian Carlo Perego, durante la celebrazione eucaristica che ha presieduto in occasione della Giornata del Ringraziamento dedicata quest’anno al tema “L’acqua, benedizione della terra”. “Le nostre città e i nostri paesi vivono sull’acqua, anche sotto l’acqua, perché hanno bonificato la terra dalle acque, controllano le acque, distribuiscono l’acqua”, ha evidenziato l’arcivescovo, ammonendo: “Quando l’acqua manca la nostra terra e i suoi frutti sono minacciati”. “L’acqua purifica, l’acqua è vita”, ha proseguito Perego che, richiamando il Messaggio dei vescovi italiani per la Giornata, ha sottolineato come “oggi più che mai serve un atto di responsabilità collettiva che possa aiutare la nostra terra”. “La questione dell’acqua - ha spiegato - diventa ancora più grave se abbandoniamo i paesi, le terre, se i nostri paesi muoiono poco alla volta per la perdita di un legame stretto tra lavoro e ambiente, tra città e territorio, tra salute e territorio, tra quantità e qualità dei prodotti”. “Abbandonare la terra - ha rilevato - significa non controllare i prodotti, significa inquinamento, significa non tutelare la nostra casa comune, la nostra vita”. Rivolgendosi ai lavoratori e lavoratrici della terra e a tutti i fedeli presenti, l’arcivescovo ha concluso: “Mentre ringraziamo il Signore per i doni della terra, in particolare del dono dell’acqua, anche tra fatiche e disagi che segnano il vostro lavoro, chiediamo al Signore di accompagnarci in questo nuovo anno, nelle diverse stagioni, perché il nostro lavoro non ci faccia dimenticare la responsabilità verso la terra e le persone e la solidarietà, senza le quali le nostre comunità, anche se più ricche, rischiano di morire”.

Alberto Baviera